I.U. 10. 2

è arrivata prima la notizia
sul corriere che questo espres=
so pieno di mille indirizzi.
Ve lo respingo subito, e
mi pare che tu debba
sentire la stretta della
mia mano in cui si espri=
me tutto ciò che non
si può dire di male e
di bene, in uno sgomento
che finisce solo con un
po di speranza e un
desiderio di vederti e saperti
presso di me e di noi.

Ho scritto a mamma,
ma essa aspetterà certa=
mente più precise notizie
da te, e sul da farsi. Certa=
mente le sue parole devo=
no essere nel giusto perchè
molti avvenimenti vi coincido=
no. Scrivi qualche cosa, nes=
suno intercetterà le tue
lettere dirette qui. Ogni
cosa che arrivi per te,
la respingerò alla camera.
Non strapassarti; e pensa

al tuo avvenire e a noi,
a tutte le cose della tua
prossima vita, qualunque
ella sia per essere. Il
mio pensiero non ti la-
scia mai, e tutto ciò che
ad esso va unito mi pare
a momenti che divenga
il mio ultimo movimento
da cui non posta mai
distaccarmi. Ti prego
ti prego di darmi notizie,
da qualunque luogo, in

qualunque modo, e guarda
alla tua salute che devi
dedicare anche ai tuoi
figli per aiutarli e fare
anche di essi il tuo avvenire

I. M. 10:2 A



On. le

G. Martelli

Camera dei Deputati

Roma

ROMA
11-12
15 · IV
1921
CENTRO

PREGATE I VOSTRI
CORRISPONDENTI DI AGGIUNGERE
ALL'INDIRIZZO IL NUMERO
DEL QUARTIERE POSTALE

I.M. 10.2.28